

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio lire 16
in tutto il Regno » 20

Per gli Stati esteri ag-
giungere le maggiori spese
postali. — Semestre e
trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
pagina sotto la firma del
gerente cent. 25 per linea
o spazio di linea. Annunzi
in quarta pagina cent. 15.
Per più inserzioni prezzi
da convenirsi. — Lettore
non affrettare non si ri-
cevono, né si restituiscu-
no manoscritti.

ESCURSIONI ESTIVE

Dall'Alto Cadore nella Carnia per il passo del Mauria

II.

Da cima Sappada alla Gran Villa si im-
piega un'ora di cammino passando
innanzi a quei cosiddetti borghi, i quali
non sono altro che gruppi di case.

Alla Gran Villa, poichè si cantava
la messa entrammo in Chiesa.

Sappada è una colonia straniera tra-
piantata chi sa mai quando; ha lingua
e costumi propri; perciò il visitatore
che vuole istruirsi deve studiarla anche
nel sentimento e nelle pratiche religiose.
A metà messa salì sul pergamo un prete,
e mentre tutti stavano inginocchiati,
all'invito del predicatore, in tedesco, di
alzarsi si posero a sedere.

Quella gente mi parve reggimentata,
anche in chiesa se nessuno si muove
finchè il prete non ne dà l'ordine, come
l'ufficiale ad una schiera di soldati, si-
gnifica che egli esercita alto dominio.
Quel predicatore lesse dapprima il
vangelo in tedesco, e poscia proseguì
la predica in italiano.

Non so, se, predicando, facesse uso
dell'italiano per non conoscer abba-
stanza il tedesco, ma mi pare degno di
nota il fatto che a Sappada si può par-
lare italiano anche colle donne, certi
di essere intesi.

La nostra lingua è molto inva-
dente e penetrativa, ed avendo Sap-
pada solo scuole italiane ed obbliga-
torie, e dovendo i giovani passare per
l'esercito così la conoscenza della nostra
lingua ha tanto progredito, che si può
fare il pronostico che da qui a cinquan-
t'anni in quella borgata, il tedesco si
parlerà poco o punto.

Anche Sappada ha ottimi alberghi
ma specialmente quello del Krater, è
degno d'alloggiare anche un principe.

Dopo uno spuntino, proseguimmo,
sempre pedestri, fino a S. Stefano del
Comelico.

Anche questa strada è molto pitto-
resca.

S. Stefano del Comelico è una bor-
gata importante con parecchi alberghi,
e l'hotel Girardis è davvero grandioso,
e dove si sta come in qualsiasi città;
cucina eccellente e prezzi modici.

Qui apro una parentesi per dire che
ovunque, in Carnia ed in Cadore, ab-
biamo bevuto vini buoni, strani, e,
tenuto calcolo dei trasporti lunghi e
faticosi, si può dire a prezzi moderati.
Chiudo col dire che in nessun luogo si
beve peggio ed a più caro prezzo che
a Udine. Se fra la clientela dell'Albergo
di Poldo in Piano d'Arta ci fu qualche
udinese che di vino se ne intendeva, avrà
fatto un confronto fra quello che si
beve nel sopradetto albergo e quello
delle più rinomate osterie udinesi, con-
fronto niente favorevole alla capitale
friulana.

All'indomani colla corriera postale
ci recammo a Lanzo, e da questo paese,
sempre con la posta, a Lorenzago; ma
poichè per l'erta il cavallo doveva an-
dare al passo, così mezza la strada la
percorsemo a piedi per meglio godere
del magnifico panorama di quella conca
che comprende Felos, Lagio, Lorenzago.
Coloro che seguono le cronache sui

giornali devono ricordare che parecchi
anni sono Lorenzago, villaggio tutto in
legno, fu interamente distrutto dal fuoco.
Ora è tutto rifabbricato a nuovo, con
le case in muratura, tutte uguali, ali-
neate come in uno scacchiere. La ra-
gione delle case tutte uguali la si trova
nell'obbligo di quei comuni, in casi d'in-
cendio, di rifabbricare le case ai co-
munisti; e ciò è naturale dacchè i co-
muni possiedono i boschi.

Da Lorenzago a Forni di Sopra si
percorre la magnifica strada nuova che
conduce al passo del Mauria.

Per coloro, che comprendono e gu-
stano il bello ed il sublime della natu-
ra, il Mauria lascia impressioni in-
delebili.

Il Mauria è un immenso parco che
presenta panorami diversi. Io non potei
rimanere nella carrozzella, e poichè le
pendenze sono dolcissime, feci la salita
in parte a piedi per meglio compren-
dere ed ammirare lo sfarzo di bellezze
di quella verde montagna, coperta da
pini ed abeti colossali.

All'ora di pranzo eravamo a Forni
e si sta benissimo all'albergo ove
giunge la posta, il cui padrone è per-
sona premurosa e cortese.

Ricordando le cose più belle di una
escursione, sarebbe davvero imperdo-
nabile mancanza non far cenno del-
l'Anna, la bellissima cameriera dell'al-
bergo suddetto. Alta di statura,
snella, con un viso di Madonna Raffael-
lesca, di una tinta sana e forte, incatena
lo sguardo di ogni mortale che abbia
senso d'artista.

Questa giovane è figlia della canto-
niera, che è veneziana.

Da Forni in quel giorno siamo ve-
nuti a pernottare ad Ampezzo, all'al-
bergo Grimani. Si cenò con una buona
bistecca contornata di piselli freschi.

Notiamo questo essendo in relazione
a precedenti articoli nostri sulle colture
orticole che dovrebbero fare in Carnia.
I piselli erano tanto gustosi che mai di
uguali se ne trovano sulla piazza d'U-
dine, dove tutt'al più se ne può avere
della varietà Imperiale a grande baccello.

Se in questa stagione la Carnia spe-
disse giornalmente i suoi piselli a Udine
a Trieste a Gorizia, sarebbe sicura di far
buoni guadagni, poichè potrebbe man-
tenere la produzione di codesto legume
fino ad ottobre, ed anche parte di no-
vembre, qualora le brine tardassero.

Martedì mattina i 22 chilom. che
stanno fra Ampezzo e Tolmezzo li ab-
biamo percorsi a piedi tutti di fila, con
breve sosta a Villa Santina per fare
il solito spuntino.

A Tolmezzo dal Corradina al Leon
bianco si assaporarono quei famosi fa-
giuoli che ci avevano deliziato il palato
a Piano d'Arta di Poldo. E' una va-
rietà di fagioli, metà chiari e metà
colorati, lunghi. Quale differenza fra
questi fagioli e quelli che dà la piazza
d'Udine!... Fra gli uni e gli altri passa
la differenza che esiste fra il finissimo
olio di Lucca ed un olio da ardere
rancidito.

Ma se di quei fagioli ne venissero
ora a Udine, andrebbero a ruba.

prese il lume, e si ritirò con la so-
rella.

— Hai tu compreso alcunchè? —
— le domandò Edvige. — Tu sembri
pensierosa. Che cosa hanno dunque essi
detto di particolare?

— Io non lo so, nè tutto posso dire
— rispose Caterina con aria riflessiva.

— Mi sembra come se avessi fatto un
sogno. Ascoltami ma taci! Ciò potrebbe
portar la rovina di noi tutti. Sono uo-
mini pericolosi coloro che si riuniscono
intorno a nostro padre. Io cerco di
dimenticare, piuttosto che pensare a
quanto potrebbe uscire di là.

— Ma parla dunque! Io ho due
anni più di te, e tu non dovresti aver
segreti per me.

— Senti un po' — rispose Caterina,
— Susz ci vuole fare cattolici e capu-
volgere lo Stato; nel qual caso nostro
padre e gli altri perderebbero la par-
te!

— Cattolici! — Esclamò Edvige fuori
di sé stessa. — Allora dovremmo farci
forzatamente monache, se rimanessimo
ragazze? No, ciò è orribile!

O coltivatori della Carnia, ve lo tor-
niamo a dire: smettete la coltura del
sorgoturco e coltivate ciò che vi può
dare di comperarlo, risparmiando an-
cora quattrini.

Nel rendere di pubblica ragione co-
deste nostre note è lungi da noi qual-
siasi idea di vanità, che non potrebbe
certo rimanere soddisfatta da scritti
così imperfetti e disadorni, ma solo mo-
vente si è un vivo desiderio che la
gioventù faccia meno cicilismo, che poco
migliori il fisico, e nulla lo spirito; ma
più alpinismo che inrobustisce il corpo
e concorre potentemente a formare il
carattere.

Poichè nel nostro paese si tende
molto all'imitazione adottando giochi
e mode straniere e, indecorosamente,
sostituendo voci esotiche all'armonia
della nostra bellissima favella; si segua
invece l'esempio dei tedeschi i quali
percorrono numerosi le loro e le nostre
alpi, acquistando così quella forte fibra
e quei corpi vigorosi da renderli ottimi
soldati, arditi commercianti, tenaci spe-
culatori, serii, rispettati e temuti.

M. P. C....

Esposizioni Riunite di Milano

L'esito finanziario delle Esposizioni
già assicurato.

Milano 28 agosto 1894

Siamo già all'ultimo periodo delle
Esposizioni Riunite di Milano, il pe-
riodo autunnale, che riuscirà certo il
più brillante per concorso e per diver-
timenti nella capitale lombarda.

E ad onta che si sieno attraversati i
mesi estivi, per le Esposizioni certa-
mente i più critici, tuttavia l'esito avuto
sino ad oggi, dimostra esuberantemente
la fortuna di quelle e la simpatia che
l'Italia e l'estero, prodigano alla più
attiva ed alla più intraprendente delle
città italiane. Noi siamo in grado oggi,
di far toccare con cifre, ai nostri let-
tori, la verità del nostro asserito.

Negli ultimi anni, mai Esposizione
nazionale diede un esito così brillante;
se si pensa poi che Milano nulla chiese,
né a governo, né a provincia, né a co-
mune, ma provvide solo con mezzi
propri privati tutt'affatto, si comprenderà
di leggeri, come sia meravigliosa la po-
tentialità di essa e come, ben a ragione
si può affermare, essere la capitale mo-
rale d'Italia, un esempio efficace di
quanto può la vitalità cittadina, allor-
chè al lavoro ed all'iniziativa, unisce
la coscienza del proprio valore.

Ed ecco le cifre significantissime:
Sino a tutto 26 agosto visitarono l'E-
sposizione, un milione e mezzo d'indi-
vidui.

Fra essi naturalmente devono com-
prendersi gli abbonati, gli espositori, ecc.

Comunque, per dare un'idea più esatta
delle Esposizioni, diremo che tutti gli
incassi quotidiani sino ad oggi raggiun-
gono già le 420,000 lire alle quali vanno
aggiunte circa lire 300,000 di abbona-
menti! In tutto dunque 720,000 lire.

Se si pensa che mancano ancora due
mesi, certo i più proficui per l'impresa
milanese, si potrà facilmente profetiz-
zare, mirabile a dirsi, che i sottoscrit-
tori avranno una splendida percentuale
di ritorno, sulle azioni pagate!

Mettete assieme il vantaggio che tante

— Ah! perchè! — disse Caterina,
sorridente delle paure della sorella.
Vi sarebbero troppe monache se tutte le
ragazze che non si maritano, dovessero
entrare in un convento. Ma sta tran-
quilla, le cose non andranno tanto a-
vanti. Fra tre giorni, ha detto Roeder,
il duca partirà, e, mentre egli sarà a
Philippsbourg, le persone che erano nel
salone arresteranno in nome del paese
Susz e tutti i complici di lui, e faranno
conoscere al duca, com'egli venisse
mai servito dai suoi ministri.

— Ah! Dio! Dio! ciò non va bene
— disse Edvige sospirando. — Essi
vogliono perdere tutto, poichè il duca
darà ascolto a tutti, prima di fidarsi
degli uomini degli stati. Vedrai, la
cosa finirà male.

— E anche se ciò succederà, — ri-
spose Caterina, — noi siamo le figlie
d'un uomo che fa ciò per il bene del
suo paese. Ciò è quanto basta per con-
solarci.

La coraggiosa giovane tirò fuori dal-
l'armadio una bibbia ornata di belle
incisioni. Essa diede a sua sorella, che

centinaia di migliaia di persone hanno
portato, colla loro presenza, alla città
(in tre mesi gli introiti del dazio au-
mentarono di 140.000 lire) e poi ci direte
se i milanesi non hanno ragione di an-
dare altamente superbi dell'esito che
tutte le cose attuate a Milano, riescono
ad ottenere! E dire che attraversiamo
una grave crisi economica in Italia!!

Non calcoliamo in detta cifra tutte
le percentuali dovute dalle varie con-
cessioni; solo basta accennare al fatto
che le Montagne Russe trasportarono
a tutt'oggi oltre 80000 persone ed il
panorama ferroviario Giordani, incassò
lire 40,000!

I divertimenti a Milano nell'ultimo periodo delle Esposizioni

Ogni *touriste* può facilmente aver
constatato, come la stagione più pro-
pizia onde visitare Milano, sia per di-
vertimenti che per temperatura è quella
dell'autunno. Infatti in quest'epoca v'è
l'apertura dei maggiori teatri cittadini,
colle novità artistiche degli autori più
accreditati. Vi sono le pittoresche re-
gate sui laghi lombardi, le escursioni
interessantissime nelle campagne, le
corse ad Erba, a Varese, a Milano, le
gare ciclistiche internazionali, ecc.

In quest'anno poi, nel quale le at-
trattive sono accresciute da quelle delle
Esposizioni Riunite, v'ha maggior ra-
gione, appena si può di far una gita a
Milano, con poca spesa, in vista delle
facilitazioni ferroviarie e dei prezzi di
soggiorno, che ad onore degli esercenti
milanesi, non vengono per nulla alte-
rati, come pur troppo avvenne in qualche
altra città per simili occasioni.

Verso la metà di settembre s'aprirà
la vecchia *Canobbiana*, rifatta nuova
per merito del sig. E. Sonzogno, che
volle darle il titolo, intonato allo scopo,
di: *Teatro lirico internazionale*, e di
cui si dice già un mondo di bene.

Vi saranno due splendidi balli, gran-
diosamente messi in scena al teatro
Pompeiano delle Esposizioni: *Rolla* e
Pietro Micca, di cui assume la di-
rezione artistica il celebre Manzotti.

Avranno luogo speciali e notevoli
concorsi musicali, oltre a tutti gli spet-
tacoli diurni che si preparano nel parco
delle Esposizioni.

Verranno aperti i teatri Dal Verme,
Mantoni con spettacoli nuovi ed at-
traentissimi e le Società ferroviarie ap-
presteranno treni speciali per la Brianza,
i laghi ecc., e dalle varie città si stanno
organizzando treni di piacere per le
Esposizioni.

In verità, se chi lo può, non fa una
capatina a Milano, bisogna ben dire
che egli non sente il bisogno di qualche
giorno di sollievo in mezzo alle quoti-
diane preoccupazioni della vita!

Un pretendente al trono agli estremi

Il conte di Parigi, pretendente al
trono di Francia si trova egli estremi
nel suo palazzo a Londra.

Londra, 31. Il conte di Parigi in piena
cognizione ricevette gli estremi sacra-
menti alla presenza di tutti i membri
della famiglia e del personale della sua
casa.

Raccomandiamo il Crelium contro la
forfora.

piangeva, il nuovo testamento, per di-
strarla con la vista delle incisioni e
dei versetti rimati.

Per lei stessa s'era riservato l'an-
tico testamento. Essa dissimulava l'in-
quietudine che aveva per il padre, can-
tando a bassa voce una canzonetta,
mentre che le due graziose dita sfo-
glavano rapidamente passando da un
immagine all'altra, le pagine del vecchio
libro.

XII

Vi sono nella vita dei popoli alcuni
momenti che fanno dire all'attento os-
servatore, ancora dopo un secolo, che
allora la crisi si era resa inevitabile, e
che uno o due anni più tardi, le stesse
circostanze non avrebbero più prodotto
i frutti medesimi. « Ivi si è mostrato
il dito della provvidenza » si suol dire.
Ma vi sono in tutte le epoche degli
uomini, i quali, sia per effetto del loro
genio, sia per lo studio della storia,
sono destinati a prevedere e a prepa-
rare tali momenti, e che perciò hanno
potuto fare le più grandi sorprese, al-

Il servizio di pubblica sicurezza

Nel bilancio dell'interno, esercizio
attuale, si aumenteranno di un milione
le spese per la pubblica sicurezza. Il
numero delle guardie si aumenterà di
2000, delegati e graduati in proporzione.

Giornalista francese espulso

Fu espulso dalla Sicilia il giornalista
francese Hugoin, redattore del *Monde
Illustré*.

Fu condotto alla frontiera.

Una battaglia navale fra pescatori

Catania, 30. Per gelosia di mestiere,
32 barche di pescatori di Augusta e 22
di Catania attaccarono fra loro un vero
combattimento navale presso il capo
Fazzolo. Quasi tutti i pescatori, for-
mantigli equipaggi delle 54 navi, che
presero parte al combattimento, sono
feriti; alcuni anzi gravemente.

Gli slavi d'Ungheria

La precedenza del matrimonio civile
sul religioso, politicamente vinta dal
ministro Wekerle, e voluta dal popolo
magiaro, con una costanza, che ai nostri
tempi, ed in Italia, dove tutto corre
fiacco e senza entusiasmi, riguardo a
vita politica, farà sorgere nella sua ap-
plicazione numerose questioni interne.

L'Ungheria è in minima parte ungue-
rese; lo Stato ungherese è composto
di gran numero di slavi, croati, ru-
meni, serbi, dei quali gli ungheresi
fanno conto come di popolazioni sog-
gette e le trattano di conseguenza, vo-
lendo estendere la invasione ungherese
su tutto il territorio che politicamente
e non nazionalmente è tale. Nell'Un-
gheria gli antagonismi di razze, ap-
punto per il fatto dello *chawinisme*
magiaro sono forti ed attivi e non v'è
occasione nella quale da parte degli
ungheresi non si cerchi di abbattere
l'orgoglio delle razze soggette, e in
queste non sorge viva e prepotente la
resistenza. Ultimamente — per dare
un esempio significativo — si trattava
di nominare il vescovo di Agram: la
scelta del vescovo che doveva presie-
dere al governo religioso della Croa-
zia, era affare delicato perchè a Roma
si voleva uno slavo, e a Budapest, co-
nosendosi come il clero in Croazia sia
patriota, recisamente non si voleva in-
tendere una tal nomina. Si venne ad
un accordo e cadde la scelta su un tal
abate Posilowitsch, conosciuto per la
sua moderazione ed il suo spirito li-
berale.

Orbene, le sue prime parole, rice-
vendo il palio nella cattedrale di Agram,
furono un eccitamento allo spirito di
rivolta della razza croata.

Croati, rumeni, serbi sono di fede
greco-cattolica, e questa diversa forma
di loro religione si presta ad una lotta
politica, poichè con la nuova legge
colpendo la Chiesa si colpiscono le na-
zionalità, che si raggruppano prin-
cipalmente e strettamente attorno alla
bandiera religiosa.

Ed il fanatismo di questa popolazione,
dove tanto di sangue e di tradizione
orientale è innestato, renderà il com-
battimento acerbo e pieno di pericoli.
Dunque se i cattolici magiari accet-

lorchè non contenti d'aver preveduto
tali crisi, hanno avuto la perspicacia
di entrare in scena a tempo opportuno
e rappresentare la parte loro addatta.

La storia già da lungo tempo ha giu-
dicato la Corte e l'amministrazione del
duca Carlo Alessandro. Essa non ma-
ledisce alcuno, altrimenti le lagrime e
i sospiri del Wurtemberg avrebbero
dovuto suggerirle delle dure parole
contro gli autori delle calamità ac-
cadute nel 1737; e si sovrviene con amore
di certuni che non si lasciarono tra-
volgere dal torrente della rovina gene-
rale, che presentirono che un cambia-
mento era inevitabile, che non tremo-
rono punto al pensiero, d'una rivolu-
zione. Essi si assunsero alla fine di con-
durre gli affari del loro paese con
calma e fermezza, fino a quando una
mente superiore ebbe intrapresa la ri-
forma dello Stato con rapidità inspe-
rata, sapendo ammorzare il fuoco dei
suoi occhi e imponendo silenzio alla
piena del suo cuore.

(Continua)

28 APPENDICE del Giornale di Udine

UN MINISTRO DEL WURTEMBERG NEL SECOLO SCORSO

Novella tedesca

Prima traduzione italiana

Ma Caterina le fece segno di tacere.
Si sentiva proprio in quel momento il
colonnello de Roeder, che leggeva con
voce ferma e distinta. Il profondo si-
lenzio che regnava intorno a lui, non
era interrotto che di tempo in tempo
da un forte mormorio di malcontento.
Finita la lettura toccò di parlare al
vecchio Lanbek. La gaja fisionomia di
Caterina prese a poco a poco l'espres-
sione della sorpresa e dell'inquietudine.
Alla fine si misero a parlare tutti in
una volta, ma a voce alta e per ap-
provare; essi toccarono i bicchieri, e
un vivo rossore salì alle guance della
fanciulla. I suoi occhi brillarono; essa
abbassò prudentemente il coperchio,

Per il Festival

tano il fatto compiuto, malgrado la resistenza opposta per impedire la lotta si concentrerà tra slavi; tanto più che si appoggerà sulla idea di nazionalità, e tanto più che tra i capi dei tre partiti nazionali, rumeni, croati, serbi, già una lega e dei piani comuni sono stati stabiliti.

Ed ora vedremo all'opera la saviezza del ministro Wekerle, nell'ardua impresa.

Sono di fronte popoli che hanno da ambe le parti dura cervice ed ottengono ciò che vogliono e lo spettacolo, come storia interna di razze, non potrà a meno di destare grande interesse.

CRONACA PROVINCIALE

DA VITO D'ASIO

La difterite

Scrivono in data 30 p. p.: E' arrivato qui il medico provinciale cav. dott. Fortunato Frattini.

La sua avvenuta fu causata dalla difterite che regna qui da qualche tempo e che ha fatto già parecchie vittime.

Il medico provinciale d'accordo con l'autorità comunale indicherà gli opportuni provvedimenti che valgano ad arrestare il morbo.

DA FORNI AVOLTRI

Un parroco

precipitato in un burrone

Una grave disgrazia viene annunciata dalla Carnia.

Nella sera di mercoledì 29 corrente, il parroco di Sigiletto, don Pietro Longo, ritornando da Collina, dove si era recato per celebrare un matrimonio, sdruciolò e cadde in un profondo burrone, rimanendo all'istante cadavere.

Probabilmente il povero parroco, che era accompagnato da un ragazzo, per raccogliere la strada sarà passato per qualche sentiero speciale, poiché la stradicciola alpestre che discende da Collina a Sigiletto, non presenta pericoli.

Don Longo era nato a Entrampo nel 1826 ed era parroco di Sigiletto fino dal 1869.

Assolti in prima istanza

e condannati in appello

Grometto Pietro, Rovidati Giorgio e Selce Pietro, tutti e tre da Biolla ed impresari della costruzione di una strada in quel di Villa Santina furono posti sotto processo per il fatto che una ceppaia fu tagliata e lasciata in un sito, da dove ruzzolando andò a colpire De Colle Antonio e Mazzolini Pietro, che transitavano in un carretto con cavallo, cagionando loro lesioni con conseguenze di malattia per oltre 60 giorni.

Il tribunale di Tolmezzo con sentenza 7 giugno 1894, ritenendo l'accidentalità del fatto, dichiarò non farsi luogo a procedimento.

Su appello del Pubblico Ministero la casa fu portata in appello a Venezia, dove comparisce il solo Grometto che è difeso dall'on. Girardini.

Il Grometto sostiene, come avanti ai primi giudici, che la ceppaia non fu tagliata e abbandonata; ma che si staccò da sé, causa lo sgelamento.

Il P. M. domanda sia ritenuta la responsabilità penale del Grometto soltanto, perché sorvegliante anche ai lavori; mentre per gli altri due imprenditori Rovidati e Selce, che non erano sul luogo del lavoro, domanda la sola responsabilità civile.

Il difensore Girardini analizzando i fatti e dimostrando la bontà della sentenza del tribunale di Tolmezzo, ne domanda la conferma.

La Corte condanna Grometto a 500 lire di multa, ritenendolo responsabile di ferimento involontario.

Centocinquanta lire

rinvenute da un cane

L'altro giorno un oste di Fagagna erasi recato a Moruzzo per fare acquisto di vino, portando seco 150 lire; ma dovette ritornarsene, senza nulla aver conchiuso.

Giunto a casa sul far della sera, con sua non poca sorpresa, s'accorge, che gli manca il porta moneta con le 150 lire, e a tutta notte rifà la strada di Moruzzo, ove si presenta dalle singole famiglie, in cui era stato, fra le quali quella dei conti Manin. Ma nessuno aveva visto il portamoneta; per cui dovette far ritorno a Fagagna, immaginarsi con quale rabbia in corpo.

Senonché poco dopo il servo, della famiglia Manin sente il proprio cane abbaiare al portone di casa e fare sforzi per entrare. Sulle prime il servo non ci badò, ma, vista l'insistenza, si decise finalmente a scendere in corte, ed aperto il battente, vide che il cane teneva in bocca una roba oscura, la quale non era altro che il portamoneta, con le lire 150, smarrite dall'oste e che la brava bestia aveva raccolto per portarlo al padrone.

Manco a dirlo, il portamoneta fu consegnato al proprietario.

DA SPILIMBERGO

Disgrazia al Poligono

Ci scrivono in data di ieri: Oggi nelle ore ant. mentre il 4° Reg. Artiglieria si esercitava sul poligono il soldato Meneo Benedetto fu sbalzato dal carro ove stava seduto, le ruote dell'affusto gli attraversarono il corpo producendogli ferite pericolosissime.

Fu trasportato su lettiga a questo Ospedale Civile, ma si dispera di salvarlo. I compagni d'armi non sanno spiegarci come sia avvenuta la disgrazia.

La notizia ha fatto sensazione, tanto negli abitanti come nei militari.

Nel pomeriggio il Generale cav. Barilla ed i colonnelli dei reggimenti furono a visitare il Meneo, il quale non poté proferire parola.

Anche ieri la banda musicale del 4. reg. diede un concerto in piazza Cavour. Le esercitazioni proseguono bene specialmente ora che il tempo è rinfrescato.

NEL GORIZIANO

Velocipedista ucciso

Giovedì dell'altra settimana un giovane diciassettenne, figlio del sig. Barba, farmacista, correndo con la bicicletta, investiva e gettava a terra un bambino di 5 anni, il quale moriva venerdì in seguito alle ferite riportate.

La macchina gli passò sopra il torace. La commissione medica stabiliva che però il ragazzo morì per una malattia alla gola, affrettata dal brutto accidente.

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Udine - Riva Castello
Altezza sul mare m. 139, sul suolo m. 20.
settembre 1. Ore 8 Termometro 19.4
Minima aperta notte 14.2 Barometro 755.
Stato atmosferico: sereno
Vento: Pressione: oscillante
IERI: sereno
Temperatura: Massima 26.6 Minima 13.2
Media 21.57 Acqua caduta:
Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

SOLE LUNA
Leva ore Europa Centr 5.21 Leva ore 7.7
Passa al meridiano 12.35 Tramonta 19.19
Tramonta 18.20 Età giorni 2.

Il Consiglio provinciale

verrà convocato, verso la fine di settembre.

Il Consiglio comunale

si radunerà nella seconda settimana di settembre.

Verrà presentato il progetto per il nuovo acquedotto, e crediamo anche il regolamento sui velocipedisti.

Congresso magistrale

Ci consta in modo non dubbio che il secondo Congresso regionale indetto dalla Federazione tra la Società degli insegnanti del Veneto si terrà a Udine il giorno 30 settembre corrente.

Avremo così il piacere di ospitare parecchie centinaia d'insegnanti della Regione Veneta, e la fortuna di riudire la smagliante e dotta parola di quella illustrazione italiana che è il chiarissimo prof. A. Fradeletto.

Un lusinghiero giudizio

sullo scultore Flaibani

Parlando dello scultore Andrea Flaibani, scrive il corrispondente dall'esposizione di Gorizia del Piccolo:

« Del Flaibani abbiamo l'Esceisor e la Miettrice. Nel primo si vuole rappresentato il re degli alpinisti, Quintino Sella. E' una forte figura circondata di tutti gli attributi dell'alpinismo. E' un lavoro a linee sobrie e a vigoroso concetto, una pagina di Lioy scolpita nel marmo da poderoso scalpello. La Miettrice invece è una gaia e ridente figura di donna che parla della piana e della lussureggiante campagna. Ridono in quella figura gli occhi e le labbra; le forme giovanilmente opulente parlano di salubri fatiche del campo. Sono due bei lavori che attirano e invogliano a possederli ».

Lotto pubblico

Venerdì 7 corr. si chiude l'estrazione del R. Lotto per la festa governativa di sabato. A tutto mercoledì saranno accettate giuocate di prezzo minore. Ciò a norma degli interessati.

Associazione

fra gli impiegati civili

La presidenza di questa associazione ci manda il seguente comunicato che siamo lieti di pubblicare:

« Da indagini fatte, la presidenza dell'Associazione generale fra gli impiegati civili, ha potuto certificarsi che fortunatamente nessuno dei suoi membri ha commesso la deplorevole azione resa pubblica nel numero 203 di questo stimabile giornale ».

ORARIO GENERALE

Gli spettacoli cominceranno domani alle ore 6 col gioco delle bocce, alle 8 vi sarà l'inaugurazione del Ricovero al Monte Verde e l'apertura dei Restaurants.

Il Giardino resterà aperto fino alle 12. Alle 12 si chiuderanno tutti gli accessi e per l'entrata si pagherà cent. 10. Alle 13 incominceranno gli spettacoli in piazza d'armi ed alle 16 quelli sul Monte Verde.

Le grandi novità di domani

Tutti in giardino

Una macchina meravigliosa

Nell'esposizione mondiale di Chicago, avvenuta l'anno scorso, una macchina meravigliosa attirò l'attenzione delle molte migliaia di visitatori e finì col l'esser premiata con la prima grande medaglia d'oro.

Quella macchina, frutto di studi lunghissimi, opera del celebre professor Haendyk comparirà domani a Udine per la prima volta e per la prima volta funzionerà dopo che fu levata dall'Esposizione trans-oceanica.

Quell'ordigno fin de siècle, che agisce per forza elettrica, ha nientemeno che la virtù potentissima di ringiovanire le persone vecchie, cosa mai più ottenuta e quindi tanto più nuova e strabiliante.

E non è il caso di dire che sia una fola, poiché si vedrà gettare in questa macchina elettrica un uomo qualsiasi dai capelli bianchi o calvo, mal reggenti in gambe, o come volete vecchio cadente, lo si vedrà girare attraverso un meccanismo complicatissimo, subire tutte le trasformazioni e capitar fuori giovane arzillo e robusto.

Che più? E' proprio il caso di soggiungere che chi vivrà, domani vedrà.

Avvertiamo poi, anche per persuadere gli increduli, che alle prime cinque persone, che vorranno subire l'operazione del ringiovanimento, verranno date lire 50, mentre dopo tutte le altre dovranno pagare L. 100, e di più chi vorrà semplicemente visitare la macchina dovrà sborsare L. 5 e per visitarla in tutte le sue parti lire 10.

La conclusione è questa che il Festival di domani si distinguerà dai precedenti per le tante meraviglie mai più vedute, e che realmente si possono verificare.

Degli altri spettacoli abbiamo già tenuto parola nei giorni scorsi, sono tutti grandiosi e sorprendenti.

Il Café Chantant sarà qualche cosa di sic e per gli artisti e per gli addobbi che ci daranno l'idea dei tanto rinomati Eden di Milano, Alhambra e Trianon di Firenze.

Il Circo Equestre ha scritturato i primi cavallerizzi, gli equilibristi più celebri, le dive dell'aria più rinomate. Cavalieri ammaestrati, uomini educati all'alta scuola faranno vedere cose che finora nessun Circo Equestre presentò al pubblico.

Il Bazar orientale darà l'idea delle rinomate pagode, dove l'indiano si prostrano a venerare i loro idoli, e offrirà la propizia occasione di comperare a prezzi limitatissimi i più bei oggetti che sieno usciti dalle mani dei Chinesi e Giapponesi, oggetti ora tanto in voga.

Il bersaglio, la mostra fotografica, i vari Chioschi e tante altre cose trasformeranno la Piazza d'armi in nuovo giardino incantato d'Armida.

E non mancheranno le maghe Circe, che con le loro grazie, piuttosto che con le arti malarde, gioveranno alla riuscita della festa vendendo fiori o gingilli.

Gruppi di mandolinisti, suonatori ambulanti, venditori travestiti da pipistrelli, compiranno lo spettacolo grandioso e fantastico, daranno l'ultima pennellata al magico quadro, che ci figurerà la trasformazione del Giardino in un'isola fatata.

E che dirò del Monte Verde?

Ogni descrizione la più iperbolica la più magniloquente sarebbe inferiore al vero.

A domani dunque, a domani signorine belle! Voi ardite alpiniste, sfidate le nude rocce e cogli occhi veziosi fissi alla vetta perdentesi nello spazio, salirete, salirete.

Il flessuoso vostro corpo, leggero, indistinto, inondato in un mare di luce bianca, rievocherà nella mente di qualche fantasioso sportsman la leggendaria fata della montagna.

A domani!

salotto, troveranno il fatto loro al Bazar ricco di stoffe, nastri, fiori, guanti; posate, scatole da lavoro, bronzi, ceramiche e mille e mille altre cose. Gli amanti degli esercizi di forza troveranno il ginocchio alle bocce, il tiro a segno; e la famosa ascensione alpina. E qui gli amanti della gastronomia troveranno tutto ciò che può loro interessare.

A modicissimo prezzo nel restaurant potranno avere una buona colazione alla mattina, il desinare alla sera e la cena all'ora tarda, prossima al riposo. Abbondanza di bevande: dalla bibita del nord — la bionda birra — all'altrettanto bionda bibita del sud — il marsala; abbondanza di cibi: pane, biscotti, carni di ogni genere, latticini e frutta d'ogni qualità. Il servizio, sotto la sorveglianza dei signori soci del Club Alpino, procederà inappuntabile. Tra il divertimento della salita, lo svago dei vari casotti, il rifocillamento materiale, vi sarà di che passar la giornata sul Monte Verde senza nemmeno pensare di ridiscendere al piano. Alla sera poi, questo Monte dovrà parere un vago alloggio di fate illuminato splendidamente a luce elettrica e a fuochi di bengala; e le torcie a vento portate dalle guide agguinceranno la loro nota fantastica. Non vi sarà pericolo d'inciampare fra i sassi o smarrire la via e a mezzanotte la salita del Monte, così bene illuminato, sarà sicura tanto, quanto al mezzogiorno.

Il Café-chantant international ha esaurito il suo programma, estesissimo e promettentissimo. Dell'operetta non parlo più perché ormai tutti ne sanno, e se qualcuno ha avuto il piacere di sentirne qualche parte, si sente più che disposto a volerla goder tutta, tanto la musica è attraente e graziosa. Vi saranno cori cantati dalla Società corale Mazzucato e di questi è inutile dire, perché tutti conoscono l'eminente direttore e la Società s'ebbe sempre calorosi e vivi applausi.

Molte celebrità foreste saranno qui domenica a divertire il pubblico e farsi applaudire; io ne so i nomi, ma prima di dirveli prego il proto a leggere un pochino meglio la mia calligrafia, che non mi pare troppo intelligibile. Se cercasse di non farmi tanti spropositi, specialmente nei nomi, il lettore potrebbe illudersi che io sappia bene alcune delle lingue straniere in cui con tanta indifferenza trascrivo nomi, o titoli.

Deve venire una compagnia di mandolinisti spagnuoli, la celebre Società Estudantina il cui programma sarà esteso e svariato.

La grande novità l'avremmo anche dagli eccentrici artisti sigg. Ruikik e Theitik i quali mostreranno al pubblico..... Mi dimenticavo quasi che avevo giurato il silenzio. Non mancherà nemmeno il prestigio ed il celebre signore Leblanc darà parecchi trattenimenti di magia bianca.

Credo avervelo già detto che il servizio al Café lo fa la ditta Dorta ben nota in città; qualunque bibita verrà venduta al prezzo unico di cent. 30. Il prezzo d'entrata lo sapete:

I. Posti — Cent. 50

II. Posti — Cent. 20

E' il caso proprio d'esclamare sinceramente convinti: la spesa è piccola, ed il divertimento è grande.

Dunque arriverete domani tutti in giardino. Sarà una soddisfazione completa perché il divertimento porterà per frutto una ottima azione.

Il Monte Verde

A speciale cura della Società Alpina friulana il colle del Castello venne tramutato nello splendido Monte Verde.

Ecco il definitivo programma delle grandi feste che si faranno su questo monte, prospiciente la splendida vallata degli ipocastani in Giardino Grande — per la solenne inaugurazione — con l'intervento della banda del Ricovero Monte Verde.

Ore 8 — Salita della Montagna, colazione sulla vetta con prezzi eccezionali. — Un giardinetto abbondante, birra o vino, con pane cent. 50 — Vendita di burro, latte, sardine, formaggio, fiori, frutta, conserve al ghiaccio, vermouth, liquori ecc. ecc.

Ore 12 — Chiusura.

Ore 16 — Riapertura del Ricovero — Inaugurazione della meravigliosa e fantastica Grotta dell'Eremita e del grande nuovissimo Cosmorama Alpino con interessante Gabinetto riservato per soli adulti — Fonte miracolosa — Grande Chiosco della Selvaggina (parte della quale proviene dalle caccie Reali) — Vendita di fiori freschi e disseccati, frutta, caramelle di montagna ecc. ecc.

Ore 20 — Straordinaria illuminazione su tutto il Monte Verde con fuochi d'artificio, palloncini, bengala, torcia a vento ecc.

I Ristoratori saranno forniti di eccellenti vini da fusto ed in bottiglie, di birra freschissima e di cibarie d'ogni genere.

Prezzi discretissimi.

Per maggior comodità dei visitatori del Monte Verde durante tutta la giornata rimarrà aperta la porta in vetta al Monte, alla quale si sale da Piazza Vittorio Emanuele, con libero ingresso fino a mezzogiorno, e pagamento di cent. 10 dopo la riapertura alle ore 16.

Nella Casera, nel chiosco della selvaggina, in quello dei fiori presteranno l'opera loro distintissime signore e signorine dell'alta società udinese.

La Società Veneta, ben diversa dall'Adriatica — che con Udine si mostra sempre gratta e intrattabile — farà partire domani un treno speciale di ritorno a prezzi ridotti.

Il treno partirà per Portogruaro alle ore 23 e per Cividale alle ore 23.5.

Il costo dei biglietti di andata-ritorno è il seguente:

Stazioni	I. cl.	II. cl.	III. cl.
Cividale	1.95	1.45	0.95
Moimacco	1.55	1.15	0.75
Romanazzo	1.35	1.05	0.65
Risano	1.35	1.05	0.65
S. Maria la Longa	1.65	1.25	0.85
Palmasova	1.95	1.45	0.95
S. Giorgio di Nogaro	2.65	2.05	1.35
Muzzia	3.05	2.35	1.55
Palazzo Veneto	3.45	2.65	1.75
Latassia	3.05	2.35	1.55
Fossalta	4.35	3.25	2.15
Portogruaro	4.55	3.75	2.45

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno esclusivamente con i treni speciali istituiti per la circostanza.

La Direzione della Tramvia a vapore, si prega portare a conoscenza del pubblico, di aver disposto, affinché nel giorno di domenica 2 settembre, in occasione del festival di beneficenza da tenersi in Giardino Grande, oltre ai soliti treni ordinari festivi, un treno speciale di ritorno parta da Udine P. G. alle ore 24, arrivando a San Daniele alle 1.20.

Offerta alla Commissione della Società Alpina Friulana:

Famiglia Zamparo fu dott. Antonio L. 10, ing. Leonida Leonetti L. 2, Direzione della Tramvia a vapore Udine-S. Daniele n. 5 biglietti di andata e ritorno I classe, Udine S. Daniele, signa Maria de Sieber, mazzo di edelweiss, Vittorio Lang, idem, Famiglia Brandis 51 litri vino bianco di Rosazzo e 20 meloni, un cacciatore di Enemonzo, 1 sciattolo.

Per troppa abbondanza di materia e perché giunti troppo tardi non possiamo pubblicare oggi la lista delle offerte pervenute alla Società commercianti ed agenti di commercio.

Oggi, ultimo giorno, il Comitato incaricato dalla Società commerciale ed agenti di commercio fa calda preghiera ai signori negozianti di portare le loro offerte alla sede della Società commerciale.

Nel Festival vi sarà un chiosco anche per la vendita dei rinomati biscottini F.lli Delsar.

Di più nel bazar Orientale il signor Mazzolini esporrà per la vendita diversi articoli per fiori.

Programma musicale

dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà domenica 2 settembre alle ore 10 ant. in piazza del Giardino

1. Marcia Ertl
2. Mazurka « Desire » Waldteufel
3. Sinfonia « Tutti in Ma. » Pedrotti
4. Congiura « Ugonotti » Meyerbeer
5. Valzer « Gli Angeli decadi » Fahrbach
6. Finale I. « Aida » Verdi
7. Polka « Piacerevolezza » Wassen

Il don de viole

Questa riuscitissima melodia del M. F. Escher su parole del Zorutti, verrà domani 2 settembre posta in vendita, nel negozio musica del signor Barei, al prezzo di cent. 50.

La composizione è per canto e piano, il ricavato andrà a totale vantaggio del Festival di domani.

Fiori, fiori, fiori.....

In una delle vetrine del fornitissimo negozio Fanna, in via Cavour, abbiamo vedute esposte stamane due grandi ceste di fiori artificiali, d'una fattura così squisita, quale invero non ci è dato constatare anche in quelli provenienti dalle migliori fabbriche estere.

Vi sono degli amoriini, delle rose, delle vaniglie ai quali manca proprio soltanto il profumo.

Andate e... vedrete.

della G

Sed

Approv

Ospedal

Opere pi

Rosazzo

Id. la

di S. Da

delle so

Id. la

ministrat

Udine so

per quot

dersi all'

Id. de

riguarda

Menino

Id. de

l'assegn

Id. id

nella se

Idem

affittanz

Piazza

Id. id

reno Pu

Civida

risultant

gato Pe

Approv

Monte

dale, id

Sauri

ditta V

Dogn

Regolar

Aume

levatrici

Dichie

di Sotto

Daniele

Ci si

Col m

gurato

tilmente

nostro

furono

i sessi

donne.

Ne fu

o muni

alloggio

visti di

hanno a

alloggio

di sudic

ed in f

lattia c

all'asilo

La d

esser p

role di

mission

della C

silo non

miabile

non ess

talie in

Atti della Giunta prov. amministrativa.

Seduta del 25 agosto 1894

Approvò il consuntivo 1893 degli Ospedali di Udine e Cividale e delle Opere pie Moro e Peani di Corno di Rosazzo;

Id. la retta per 1894 dello Spedale di S. Daniele e l'acquisto dello stabile delle sorelle Sostero;

Id. la deliberazione del Consiglio Amministrativo dell'Istituto Miesio di Udine sopra l'opposizione giudiziaria per quotizzazione d'immobili da vendersi all'asta;

Id. della Congregazione di Carità che riguarda i lavori da farsi nelle colonie Menino e Spizzamiglio;

Id. della Casa di Carità concernente l'assegnazione annua alle Rosarie;

Id. id. sulla riforma delle latrine nella sezione maschile;

Idem della Casa di Ricovero circa la affittanza novennale della bottega in Piazza Vittorio Emanuele.

Id. id. riflettente la vendita di terreno Puotier alla ditta Turchetti;

Cividale — Ricognizione del debito risultante dall'atto di consegna del legato Pero alla Congregazione di Carità Approvò.

Montereale — Cessione di area stradale, idem.

Sauris — Concessione di faggio alla ditta Venier, idem.

Dogna — Attivazione tassa fuocatica Regolamento, idem.

Aumentò d'ufficio lo stipendio alla levatrice di Claut.

Dichiarò spettare al Comune di Forni di Sotto la spesa per speditività in San Daniele di Venier Luigi.

Asilo notturno

Ci si scrive:

Col 1 agosto ora decorso si è inaugurato l'asilo notturno nei locali gentilmente e generosamente offerti dal nostro Municipio. Nel mese di agosto furono ricoverate n. 28 persone d'ambo i sessi e precisamente 23 uomini e 5 donne.

Ne furono respinti ben 7 od 8 perchè o muniti di mezzi per potersi trovare alloggio a loro spese, altri perchè sprovvisti di alcun recapito (e questi non hanno diritto che ad una sola sera di alloggio), ed altri perchè in stato tale di sudiciume da non potersi ricoverare, ed in fine uno perchè affetto di malattia che impediva il suo ricevimento all'asilo.

La direzione dell'asilo notturno deve esser poi molto soddisfatta dalle parole di encomio direttegli dalla Commissione Diretrice del Treno Ospedale della Croce Rossa, la quale trovò l'asilo notturno sotto ogni aspetto encomiabile. Udine deve esser superba di non esser seconda a nessuna città d'Italia in tutte le istituzioni di previdenza e beneficenza.

L'asilo notturno ha però bisogno di essere sorretto dalla beneficenza pubblica per non venir meno allo scopo per cui fu istituito.

In altro momento si farà noto al pubblico la frequenza mensile ed altre cose riguardanti questa nuova quanto utile istituzione.

Per ora si prega il pubblico a voler visitare il locale sito in via delle Carceri, e si persuaderà, siamo certi, che il medesimo è appropriato, e che l'asilo è decentissimo e molto bene ammobiliato.

Nell'entrare in quel luogo nessuno crede di trovarsi in un Asilo di ricovero notturno per i poveri, mancanti di mezzi.

La gita dei velocipedisti a Tricesimo

Rammentiamo che questa sera alle ore 20 avrà luogo l'annunciata gita notturna in velocipede.

E' superfluo l'accennare che la maggior parte dei *Touristes* Udinesi vi prenderanno parte, e che forse la gita potrebbe esser benefica.

Il nostro *T. Dall'Oriente* ci fa noto che sino da ieri tutte le macchine da nolo erano esaurite.

Il ritrovo dei ciclisti sarà in Giardino presso la casa De-Toni e la partenza verrà data non dopo le ore 20 1/2.

Collegio convitto-paterno

Non può il sottoscritto fare a meno di porgere sinceri encomi al Collegio-Convitto-Paterno diretto dai sigg. prof. Bernardi e Girotto.

La lode è ben meritata perchè mio figlio Lodovico, studente di I. Liceale sebbene per tre mesi consecutivi assente dalla scuola, per una non lieve malattia alla sezione d'esami testè chiusa, mercè le premurose attenzioni avute in Convitto ottenne un risultato più che soddisfacente.

Chi scrive, oggi non può che ringraziare pubblicamente gli egregi Direttori di questo Collegio dove gli al-

lievi ricevono un'educazione esemplare, ed un'istruzione non comune a tutti gli istituti, accompagnate dalle assidue cure più che paternale.

Venezia, 29 Agosto 1894

LUCA CASTELLANI

Famiglia tedesca

in Villaco, Carintia, vorrebbe prendere a dozzina uno o due ragazzi o ragazze che volessero frequentare lvi le scuole elementari e imparare la lingua tedesca. Prezzi discreti. Per informazioni più esatte rivolgersi a Josef Tro-negger, Oberlehrer i. P. Villach, Austria.

NOTA-BENE

L'acqua di **Gleichenberg** e **Johannisbrunnen** — ottima fra le ottime acque alcaline (Sen. P. Mantegazza), vivamente raccomandata dai medici (dott. U. Chiaruttini, dott. C. D'Agostini, prof. A. De Giovanni, dott. C. Musatti, dott. R. Pari, prof. P. Pen-nato ecc.) gustosissima al palato anche pura, effervescente col vino bianco, nero e conserve.

trovasi in tutte le farmacie e drogherie.

Deposito generale presso **Pico & Zavagna**

Udine - Viale della Stazione - Udine

25 bottiglie grandi da litri 1 1/3 lire 12

50 bottiglie piccole da 1/2 litro » 15

Ospizio mons. Tomadini

Il sig. dott. Raimondo Jurizza, in occasione del Festival, offre all'ospizio mons. Tomadini un quintale granone.

La Direzione riconoscentissima ringrazia il generoso benefattore degli orfanelli.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Trento Serravalle co. Giulia: Cigolotti Gio Battista L. 1.

Fornara cav. Cesare: Manin co. Orazio L. 1.

Errata Corriga:

Il sig. Hofman M. ebbe offerta in sostituzione di torce L. 2 (due) non 1: in morte di Vissà Eugenio.

Trento Serravalle co. Giulia: Dal Torso nob. Antonio L. 2: Serosoppi Giulio, 1.

Brida Giacomo: Tellini fratelli L. 1.

Offerte fatte a favore del Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Cremese Pissini Rosa: Dalan dott. Gio Battista L. 1, Bastanzetti cav. Donato 1.

Cassa di risparmio di Udine

Situazione al 31 agosto 1894

ATTIVO.

Cassa contanti L. 52,346.71

Mutui e prestiti » 4,033,169.99

Buoni del tesoro » 1,550,000. —

Valori pubblici » 3,535,907.50

Prestiti sopra pegno » 61,191. —

Anticipazioni in conto corrente » 289,253.80

Cambiali in portafoglio » 286,155.53

Depositi in conto corrente » 210,467.22

Ratine interessi non scaduti » 148,295.15

Mobili » 12,410.33

Debitori diversi » 49,310.49

Depositi a cauzione » 1,888,354.58

Depositi a custodia » 773,863.50

Somma l'attivo L. 12,890,697.80

Spese dell'esercizio » 79,184.51

Totale L. 12,969,882.31

PASSIVO.

Credito dei depositanti per depositi ordinari L. 8,817,248.08

Simile per depositi a pic. risp. » 245,473.56

Simile per interessi » 203,878.51

Rimanezze pesi e spese » 12,933.49

Conto corrispondenti » 109,559.78

Depositi per dep. a cauzione » 1,888,354.58

Simile per depositi a custodia » 773,863.50

Somma il passivo L. 12,051,302.20

Fondo per far fronte al deprezzamento dei valori » 98,098.75

Patrim. dell'istit. a 31 dic. 1893 » 697,653.49

Rend. dell'esercizio in corso » 122,827.87

Somma a pareggio L. 12,969,882.31

Movimento del risparmio.

Qualità dei depositi

libretti ordinari

libretti a piccolo risparmio

libretti a piccolo risparmio

libretti a piccolo risparmio

Collegio - Convitto Donadi Udine

Questo Istituto filiale del rinomato Collegio del prof. ab. cav. Donadi di Treviso entra con numerose iscrizioni, anche di alunni Triestini e Dalmati, nel suo 3° anno di fondazione. — Retta modica — Trattamento ottimo — Cure paternali assidue — Gode la stima e fiducia delle principali autorità e famiglie della città e provincia — Scuole Elementari — R. Ginnasio-Liceo — Istituto Tecnico — R. Scuola Tecnica. Esito sicuro: — Anno scol. 92, 93, alunni 32 promossi 31 Anno scol. 93, 94 alunni iscritti 43 presentati agli esami 39 promossi 35 nella sola sessione estiva.

Per programmi e schiarimenti rivolgersi alla Direzione o in Treviso o in Udine.

IN TRIBUNALE

Udienza del giorno 27 agosto

Un morsiatore condannato

Il calzolaio Avalli Eugenio di qui la sera del 18 maggio 1894 in un'osteria di questa città ebbe a dare senza alcun motivo un morso all'orecchio destro del falegname Parechi Luigi, causandogli malattia che durò più di 20 giorni. Risultò che l'Avalli fosse ubriaco. Il Tribunale però ritenne l'imputato colpevole di lesioni e lo condannò a 25 giorni di reclusione, nei danni verso la parte lesa, liquidati in lire 60 e alle spese del processo.

Condanna

per concorso in rapina

Il giovane Rigo Luigi d'anni 16, operaio alla ferriera, nel 4 agosto p.p. ebbe a spingere il giovanotto Codarino Albino d'anni 8, a strappare dalla mano del ragazzino Saccavino Valeriano un portamonete contenente centesimi 40. Il Codarino (pare minacciato dal Rigo di percosse se non obbediva) fece quanto gli fu ordinato e quindi consegnò il portamonete al Rigo che lo tenne.

Il Tribunale per tale fatto condannò il Rigo Luigi a mesi 4 e giorni 5 di reclusione da scontarsi in una casa di correzione.

Contro il Codarino Albino non fu proceduto stante la sua minore età.

LIBRI E GIORNALI

L'ARTE DELL'ESTREMO ORIENTE

di

VITTORIO PICA

Vittorio Pica è un raffinato buon-gustaio dell'arte, un adoratore convinto della forma aristocratica e cincischiata; per dirla con una parola invalsa nell'uso un vero *decadente*.

I suoi gusti per la letteratura di eccezione — che gli fa prediligere le opere degli autori francesi più bizzarri e stravaganti, come il Baudelaire, i De-Goncourt, l'Huysmans, il Barrès, e i modernissimi simbolisti e bizantini, come si può vedere dai suoi studi critici pubblicati qualche anno fa sotto il titolo: *All'Avanguardia*; e dal volumetto ancora più caratteristico in proposito: *Arte aristocratica*; — lo dovevano portare naturalmente alla ricerca di tutte le espressioni di arte le più esotiche e curiose.

In quest'ultimo volumetto (1) — colla copertina in pergamena, l'intitolazione in colore verdigno (il colore a quanto pare da lui preferito), e stampato su carta a mano — egli passa appunto in rapida rassegna le varie fasi storiche, e i prodotti più salienti dell'arte giapponese: di quest'arte eccentrica divenuta ultimamente tanto di moda in occidente e specialmente in Francia.

Il modo non cui è esposta la materia è così chiaro e ingegnoso, da dare anche al profano un'idea sufficiente di ciò che sia l'arte del Nippon: il paese strano e bizzarro che ha dato al mondo e all'arte i due grandi pittori Utamaro ed Hokusai. E ciò è quanto si può desiderare.

(1) Vittorio Pica — *L'arte dell'estremo oriente* — 1 volume in-12° legato in pergamena — Editori L. Roux e C. (Torino-Roma) lire 1.

Amore e morte

L'altra notte a Napoli, Gabriella Dukamel, nota cantante francese, passando innanzi alla porta di casa di Edoardo Scarfoglio, direttore del *Matino*, antico suo amante, si colpiva con un colpo di rivoltella al cuore, dopo aver suonato il campanello. Lasciò una lettera, rimproverando allo Scarfoglio il suo abbandono.

La Dukamel venne trasportata all'ospedale moribonda.

Acqua della fonte di Königsbrunn Vedi in IV pagina

Telegrammi

Uccisioni in Africa

Londra, 31. Un dispiaccio da Bonny (costa occidentale d'Africa) annunzia che gli indigeni attaccarono la scialuppa *Dealecto*, uccidendo un marinaio e ferendone altri due.

La morte del barone de Peccoz

Roma, 31. Da fonte attendibile si afferma che il barone de Peccoz non morì di sincope al cospetto della Regina in una escursione alpina, sibbene precipitò da un burrone, essendosi rotta la fune a cui egli ed altri alpinisti si tenevano. La stessa Regina avrebbe corso seriissimo pericolo.

Gressoney, 31. La Regina è giunta jersera allo chalet Peccoz.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 1 settembre 1894

	31 ag.	1 sett.
Rendita		
Ital 5 1/2 contanti	90.80	90.60
» fine massa	90.96	90.70
Obbligazioni Asse Eccl. 5 1/2	91. —	90. —
Obbligazioni		
Ferrovia Meridionali	303. —	303. —
» Italiana 3 1/2	274. —	275. —
Fondaria d'Italia 4 1/2	471. —	471. —
» » 4 1/2	474. —	474. —
» Banco Napoli 5 1/2	415. —	410. —
Ferrovia Udine-Pontebba	425. —	420. —
Fond. Cassa Risparmio 5 1/2	505. —	505. —
Prestito Provincia di Udine	505. —	402. —
Asioni		
Banca d'Italia	740. —	720. —
» di Udine	112. —	112. —
» Popolare Friulana	115. —	115. —
» Cooperativa Udinese	33. —	33. —
Cotonificio Udinese	1100. —	1100. —
» Veneto	205. —	205. —
Società Tramvie di Udine	70. —	90. —
» ferrovie Meridionali	621. —	620. —
» Mediterranee	451. —	459. —
Cambi e Valute		
Francia	110. —	110. —
Germania	136.25	135.88
Londra	27.75	22.63
Austria - Banconote	2,23.75	2,22.50
Corone in oro	112. —	110. —
Napoleoni	22. —	21.92
Ultimi dispaesi		
Chiusura Parigi	—	82.70
Id. Boulevard ore 23 1/2	81.60	—
Tendenza: buona		

(TAVIO QUARANTA, gerente responsabile)

Avviso

I signori possessori di botti e caratelli difettosi che vogliono averli sani, restano avvertiti che conducendoli in via Treppo n. 12 presso il sottoscritto, egli con metodi speciali toglie a detti recipienti qualunque difetto di spunto, acido, muffa ecc., nonché rende atte per vino le botti d'olio.

Luigi Malagnini

Bigliardi in vendita

Sono da vendersi due bigliardi, di cui uno a doppio uso, cioè per giuoco di carambole e birilli.

Rivolgersi alla Direzione del giornale.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi, Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della BOCCA e dei DENTI

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

A. Romano - Udine

PIAZZALE PORTA VENEZIA

DEPOSITO Oili grassi per macchine

ZOLFO PER LE VITI

Presso la Ditta F.lli Dorta si trova

il deposito dello

Zolfo doppio Raffinato di Rimini

e del solfato di rame per le viti.

GRASSI E CORBELLI

MANIFATTURE E SARTORIA

Via Paolo Canciani e Rialto - UDINE - Via Paolo Canciani e Rialto

Assortimento stoffe da uomo e da signora - Impermeabili specialità - Pelliccerie - Mode - Confezioni, ecc.

Il tagliatore sig. **LUIGI CORBELLI** garantisce i vestiti anche senza bisogno di prova, taglio elegante e preciso ed una accurata confezione. Prezzi di massima convenienza.

ALBERGO POLDO

Stazione balneare

PIANO D'ARTA (CARNIA)

Metri 500

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e biliardo.

OTTIMO SERVIZIO

Carrozze per la Stazione e gite

Poste e Telegrafo

Medico Direttore Itale Dott. Salvetti

Conduttore e proprietario

OSVALDO RADINA DEREATTI

Unico concessionario per la Fonte Comunale

ACQUE PUDIE MINERALI

AVVISO

Presso la Bottiglieria DORTA

Via Paolo Canciani

SI VENDE

Vini nostrani da pasto per famiglia

a Cent. 35, 45 e 55 il litro

Cura primaverile

Nelle prime settimane della primavera si usa di solito curarsi dai disturbi avvenuti nelle funzioni corporali col sistema di vita tenuto durante l'inverno. Per questo scopo viene indicata da autorità mediche la

MATTONI
GIESSHUBLER
AQUA
ACIDULA
alcalina purissima

tanto come mezzo di cura da per sé stessa quanto come preparazione ai bagni di Carlsbad, Marienbad, Franzensbad ed altri luoghi di cura. (VI)

Si trova

nelle principali farmacie

Caffè-Ristoratore e Birreria

«AL VELOCIPEDISTA»

UDINE - Via Belloni, N. 1 - UDINE

Vini nostrani, nazionali ed esteri, Birra di Schreiner, Caffè e Liquori finissimi, Cibarie in sorte a prezzo di tutta convenienza. Si accettano anche pensioni.

La sottoscritta Ditta non avendo risparmiato nè cure nè fatiche onde allestire con proprietà e buon gusto questo nuovo esercizio, nutre fiducia che non gli verrà meno l'appoggio dei cittadini e comproprietari.

Fratelli Scoccimarro

GRANDE STABILIMENTO PIANOFORTI

DI GIUSEPPE RIVA

UDINE Via della Posta 10

Piazza del Duomo UDINE

Vendita - noleggio - riparature -

accordature.

Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia.

Organi Americani - Armoni

piani - Piani - arpa - Cetra - arpa.

Assortimento strumenti musicali:

Mandolini - Violini - Chitarre

ed accessori.

Recapito per trasporti di Pianoforti.

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. G. Oblihgat Parigi, 92, Rue De Richelieu



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza.

La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un li- quido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. — E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE nei vostri figli durante l'adolescenza, falene sempre continuare l'uso — loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano.
«La vostra Acqua di Chinina, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece crescere ed infuse loro la forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura.» C. I.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si vende in fiale da L. 1.50 e L. 2, e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 5.50 la bottiglia. — Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chiniciglieri — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali — in GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — in PONTREBA da CATTOLI ARISTODEMO — in TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C., via Torino, n. 12, Milano, che spediscono il campione n. 18 facendone domanda con cartolina con risposta pagata. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere 80 c. netissimi.

FIORI DI GIGLIO - MAZZO DI NOZZE

Specialità per la pelle e per la carnagione

Dona al viso, la collo, alle braccia ed alle mani squisita bellezza. In un solo momento conferisce una morbidezza pura e delicata, ed il profumo e sfumatura di colore del giglio e della rosa.

UNICO DEPOSITO in tutta la Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine e si vende a lire 3 la bottiglia in elegante astuccio.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

VIA BROLETTO, 35

Fornitori di S. M. il Re d'Italia

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO GENUINO PROCESSO



Medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle Esposizioni di:
Firenze 1864, Londra 1862, Vienna 1874, Filadelfia 1876, Parigi 1875, Sydney 1878, Bruxelles 1880, Melbourne 1884, Milano 1881.
Nizza 1883, Torino 1884, Genova 1884, Londra 1885, Barcellona 1888, Parigi 1889, Palermo 1892, Genova 1893.
Medaglia d'oro del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio Roma 1892.
Gran diploma di 1. Grado all'Esposizione Mondiale di Chicago 1893.
MAXIMILIANE ONORIFICENZE

L'uso del Fernet-Branca previene le indigestioni ed è massimamente raccomandato per chi soffre febbrili intermittenze e veimi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzarne l'uso ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. Corregge l'inervia e la debolezza del ventricolo, stimola l'appetito, facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni e debolezza, nonché a quel malessere prodotto dallo spleen. — Molti accreditati medici sostituiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.
Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche, da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2
Esigere sull'Etichetta la firma traversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

Rappresentante per Udine e provincia Sig. LUIGI DE PROSPERI

Sola concessionaria per l'esportazione nell'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

FIORI FRESCI

si possono avere ogni giorno da G. Muzzolini via Cavour N. 15.

ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva
Ristoratrice dei capelli e della barba
preparata dalla premiata profumeria
ANTONIO LONGEGA
- VENEZIA.

Questa nuova tintura assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni i capelli e la barba d'un castagno e nero perfetto.

È preferibile a tutte le altre perché anche la più economica, non costante che soltanto.

Lire DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio annunzi del GIORNALE DI UDINE

BIASUTTI NAPOLEONE

L'artista meccanico
con laboratorio in via Paolo Sarpi n. 9
ex S. Pietro Martire, eseguisce
piccoli impianti di luce elettrica
campanelli elettrici
telefoni

parafumini d'ogni sistema
ripara macchine comprese quelle da
cucire ed orologi da torre.
Prezzi ristrettissimi.

Per attaccare

qualsivoglia oggetto rotto, sia di porcel-
lana, cristallo, terra cotta, marmo, ossi,
e di qualunque altra natura, fatto uso,
della Pantocolla Indiana, che è un recen-
tissimo ritrovato chimico.

Si vende presso l'Ufficio annunzi del
Giornale di Udine al prezzo di L. 1.

Emulsione Scott



OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO

e ipofosfiti di calce e soda ridotti allo stato di crema.

Digeribilità e assimilazione completa senza fatica dello stomaco.
Sapore gradevole.

Tutti i medici la prescrivono per la cura delle malattie estenuanti a preferenza dell'olio di fegato di merluzzo semplice.

DIFFIDARE DELLE IMITAZIONI

L'Emulsione Scott è inimitabile nel suo insieme e nelle sue proprietà tonico-ricostituente.

La genuina EMULSIONE SCOTT si vende in tutte le più accreditate Farmacie.

Le Maglierie igieniche HÉRION

al Congresso Medico in Roma

(aprile 1894).

La TRIBUNA, N. 101, dell'11 aprile scrive:
All'Esposizione d'Igiene. — Fra tante
mostre importantissime dal punto di vista dell'i-
giene, è notevole ed attraente sopra ogni altra il
reparto della rinomata fabbrica di maglierie G. C.
Hérion di Venezia.

Con le sue maglie ormai a tutti note per i suoi
effetti antireumatici, l'Hérion ha riprodotto una
parte della piazza di San Marco in Venezia: l'an-
golo del palazzo ducale e le due colonne. Questa
riproduzione è riuscita perfettissima e di effetto
veramente meraviglioso.

In questo caso la qualità indiscutibilmente ottima
delle maglie è congiunta al gusto squisito della
casa Hérion nel presentare le sue merci al pub-
blico. Di ciò va dato lode alla ditta e al suo rap-
presentante signor Carlo Bode, che ha negozio al
palazzo Sciarra in via delle Muratte.

La Direzione dello Stabilimento

G. C. HÉRION - Venezia

spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta
mediante semplice invio di un biglietto di visita
con esatto indirizzo.

Verò Estratto di Carne LIEBIG

fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1857. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI.
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECOTOMA. PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.
BRODO ISTANTANEO
AMMIOGRA SENSIBILITÀ IL GUSTO DI TUTTE LE MINISTRE, SALSE, LAGNI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il facsimile della firma *J. Liebig* in inchiostro *3333*
TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI,
DROGHERI E SALUMIERI DEL REGNO.

Acqua della fonte di Königsbrunn

Come per lo passato i sottoscritti vendono anche que-
st'anno la ben conosciuta acqua minerale alcalina di Ko-
streinitz presso Rohitsch (Stiria) detta anche acqua di Cilli,
di cui garantiscono la purezza essendo la sorgente sicura
da infiltrazione d'altre acque come avviene di so-
vente in altre fonti.

Le sue qualità medicamentose la fanno raccomandare
oltreché come acqua da tavola nelle diverse affezioni dello
stomaco e della vescica, come lo attestano numerosi cer-
tificati di primarie notabilità mediche fra cui il prof. Sem-
mola senatore del Regno, il prof. De Dominicis di Napoli,
ed i prof. Gottlieb di Graz e F. Schuster di Rohitsch
ed altri.

Vendita al minuto presso la Bottiglieria Dorta via Paolo
Canciani.

Deposito all'ingrosso Sub. Aquileia.

F.lli Dorta

UOMINI

Articoli preservativi igienici,
Specialità di Parigi. Si spedisce
LISTINO SPECIALE - arrie-
chito novità - con riservatezza
in busta chiusa contro franco-
bollo. Scrivere a Siegmund
Fresch - Milano.

PER APPALTATORI ED INDUSTRIALI Da vendere materiale poco usato

1. Macchina a vapore semifissa, compound a condensatore della
forza da 35 a 50 cavalli costruita dalla casa Weyher e Richmond.

2. Concasseur (tritatori) della casa Loizeau Weidknecht e C. di
Parigi, capace di rompere ed anche polverizzare, da 50 a 80 Tonn. di mate-
riale in 1 giorno, adatto per far ballast, ghiaia, cemento, ecc.

3. Purificatore per acqua sistema Beranger, purifica 30 metri d'acqua
in 24 ore con una spesa di 5-6 cent. per metro.

Per informazioni dirigersi al Sig. A. LUZZI, 127 Piazza Montecitorio, Roma.

VOLETE DIGERIR BENE??



NEL 1720

(174 anni fa) il dotto e distinto medico **Florido Piombi**
celebrava il valore terapeutico e dietetico della preziosa
Acqua di Nocera Umbra, ed oggi gli scienziati più
noti ne continuano le lodi con splendidi attestati, fra i
quali emergono quelli dei professori Mantegazza, Semmola,
Benedikt, Cantani, Loreta, De
Giovanni, ecc., ecc., tale da di-
chiararla senza tema di smentita
La Regina delle Acque da tavola.

II FERRO-CHINA-BISLERI

liquore stomacico operativo preso dopo il bagno, e prima
della reazione, agisce sul sistema nervoso, rinforzandolo;
prima dei pasti eccita mirabilmente l'appetito e la sua
bontà ed il suo valore, è dimostrato dalle innumerevoli
imitazioni e falsificazioni poste in commercio, delle quali
il pubblico dovrà ben guardarsi.



ELIXIR SALUTE

Si vende all'Ufficio del nostro Giornale e
dal farmacista Antonio Manganotti via Po-
scolla, a L. 2.50 la bottiglia.